SPESE AMMISSIBILI

Spese per consulenze:
Sono ammissibili le spese per consulenze solo se direttamente connesse alla realizzazione del Progetto. Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto (ad esempio incarichi allenatori non soci, esperti di nutrizione, professionisti dello sport, …).
Nelle spese di consulenza possono essere rendicontati anche i costi per interventi di docenti, esperti e/o atleti in occasione di convegni/tavole rotonde/lezioni ecc.
Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo (vedi la successiva sezione "Spese non ammissibili").
Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre dei giustificativi di spesa (fatture/notule). *Non sono ammesse le spese per consulenze a favore di dipendenti o/e soci.*

Spese per servizi:
Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
-Servizi di comunicazione
-Servizi di noleggio
-Sicurezza
-Servizi di allestimento
-Servizi di trasporto.

Spese minute per attività conviviali: rinfreschi/aperitivi, cockail di benvenuto, etc: sono ammesse - a corredo delle iniziative da progetto - nella misura massima del 3% del costo totale del progetto.

Spese per forniture e acquisto di beni di consumo
Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo, a titolo di esempio e non esaustivo:
- acquisto oggettistica utile alle attività previste dal progetto;
- trofei, medaglie, premi;
- gadgets;
- borse di studio;

Spese per trasferte: compensi per allenatori (Non Soci), relatori ed esperti, collaboratori (NON SOCI) e relative spese di viaggio, vitto e alloggio
Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute per l'accoglienza di personale esterno che svolge attività sportiva oppure relazioni a convegni o attività analoghe, di cui alle trasferte in occasione degli eventi ed iniziative da progetto.
Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
Spese di viaggio:
E' consentito l'utilizzo di aereo/treno/nave in classe economica (sono ammissibili i diritti di agenzia se documentati) e taxi.
Spese di vitto:
Le spese di vitto connesse all'ospitalità di sportivi/relatori etc, sono riconosciute nella misura massima di € 35,00 per un pasto
Spese di alloggio:
E' riconosciuto il pernottamento in strutture alberghiere. *Non sono ammesse spese extra ed accessorie non incluse nell'importo del pernottamento (quali bevande, mobile bar, lavanderia, telefono, Pay-TV ecc.).*

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione :

- per giustificare le spese di trasporto è necessario presentare il relativo biglietto o giustificativo di spesa e, ove previsto, anche la carta di imbarco. In caso di utilizzo di taxi sarà necessario presentare la ricevuta rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e dei dati relativi alla corsa effettuata;
- per giustificare le spese di vitto è necessario presentare la fattura o ricevuta fiscale rilasciata da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro. Nel caso in cui il documento di spesa indichi un servizio reso per due o più coperti, la spesa verrà ammessa solo nella quota parte spettante al soggetto rendicontato;
- per giustificare le spese di alloggio è necessario presentare fattura o ricevuta fiscale o titolo equivalente attestante il pernottamento;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle spese in questione.

Si precisa che i giustificativi di spesa (fattura o ricevuta fiscale emesse dal soggetto che ha fornito il servizio di viaggio, vitto e alloggio) devono essere intestati al soggetto beneficiario che provvede direttamente al pagamento. In alternativa, il soggetto (artista, relatore,.) che sostiene le spese di viaggio, vitto o alloggio può anticipare personalmente le spese e presentare un documento di rimborso spese (con il dettaglio delle spese sostenute ed in allegato i giustificativi) al beneficiario che provvederà al pagamento con bonifico o assegno. La rendicontazione delle spese per trasferte dovrà avvenire tramite la compilazione dell'apposito modulo a cui saranno allegati i relativi giustificativi di spesa.

SPESE NON AMMISSIBILI A RENDICONTAZIONE

Sono considerate **NON** ammissibili a rendicontazione le seguenti spese:

- compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di esponenti del soggetto beneficiario (fondatori, soci, cariche statutarie, dipendenti);
- corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di aziende di cui siano titolari, soci o componenti gli organi esponenti del soggetto beneficiario;
- oneri finanziari e interessi passivi; commissioni postali e bancarie; marche da bollo; IVA detraibile; multe, sanzioni e altre penalità; ecc.;
- oneri finanziari e interessi passivi; commissioni postali e bancarie; marche da bollo; tasse, imposte e tributi; IVA detraibile; multe, sanzioni e altre penalità; ecc.;
- prestazioni personali del beneficiario, di suoi dipendenti a qualsiasi titolo, di soci o aderenti, le spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità del beneficiario.
- spese sostenute da soggetti terzi
- spese anteriori o successive alla durata del Progetto;
- spese sostenute per la predisposizione e l'ideazione del progetto;
- spese di ammortamenti;
- **spese per acquisto di beni durevoli**
- spese non documentate da fatture o ricevute intestate al beneficiario;
- imposte sul reddito;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- rimborsi di spese di tipo forfetario, a chiunque corrisposti;
- contributi e/o erogazioni liberali a chiunque corrisposti (privati/ soggetti no profit/enti), qualsiasi erogazione di somma che non abbia natura di corrispettivo economico (documentato con fattura o ricevuta fiscale o ricevuta per prestazione occasionale) ovvero di rimborso commisurato a spese effettivamente sostenute dal terzo ed adeguatamente documentate;
- costi già rendicontati al Comune di Pisa nell'ambito di iniziative destinatarie di altro contributo;
- spese oggetto di rimborso da parte di altri soggetti pubblici o privati
- spese direttamente sostenute da sponsor
- spese di generi alimentari e ristorazione (sono ammesse spese per servizio catering opportunamente documentate)
- spese per consulenze e adempimenti a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.
- spese generali di struttura e di gestione ordinaria non strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di progetto (ad esempio: utenze, oneri amministrativi di carattere generale, spese di locazione per immobili

che ospitino la sede dell’associazione beneficiaria del contriubt, etc);

- quote associative di partecipazione a Enti e associazioni (tranne quando la stessa sia indispensabile alla realizzazione del progetto)

Si ricorda che L'I.V.A. è ammissibile come costo e quindi resta parte dell'importo indicato, se e nella misura in cui NON sia detraibile dalla Società/Associazione richiedente il contributo. In caso contrario va scorporata e indicato l'importo netto.